

CONTEST “CIRCULAR PORTS” - IMPATTI-NO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

N	Criterio	Parametri	Punteggio fase valutativa	Punteggio massimo
1	Impatto “circolare” ¹	Chiarezza e congruità della proposta con particolare riferimento agli impatti previsti in termini di accrescimento del livello di circolarità della filiera in fase di <u>design/approvvigionamento</u>	fino a 10	30
		Chiarezza e congruità della proposta con particolare riferimento agli impatti previsti in termini di accrescimento del livello di circolarità della filiera in fase di <u>distribuzione/utilizzo</u>	fino a 10	
		Chiarezza e congruità della proposta con particolare riferimento agli impatti previsti in termini di accrescimento del livello di circolarità della filiera in fase di <u>raccolta e riciclo</u>	fino a 10	
2	Innovatività	Introduzione di nuovi processi (produttivi, logistici e organizzativi) o servizi capaci di migliorare la gestione del trattamento dei rifiuti secondo le logiche e le finalità di un modello di economia circolare	fino a 15	30
		Attenzione riservata all’uso di nuove tecnologie e piattaforme digitali in grado di migliorare la gestione del trattamento dei rifiuti secondo le logiche e le finalità di un modello di economia circolare	fino a 10	
		Chiarezza e congruità della proposta nel rilevare il legame tra le innovazioni proposte e la rigenerazione degli ecosistemi (economia circolare rigenerativa) ²	Fino a 5	
3	Fattibilità e prospettive di mercato	Congruità e completezza dell’ analisi del mercato di riferimento	fino a 20	30
		Chiarezza nella descrizione dei punti di forza ed opportunità dell’idea progettuale	fino a 5	
		Chiarezza nella valutazione dei punti di debolezza e rischi dell’idea progettuale	fino a 5	

4	Replicabilità	Presenza di elementi nell'idea progettuale che ne agevolano la replicazione ad altri contesti nazionali	fino a 10	20
		Presenza di elementi nell'idea progettuale che ne agevolano la replicazione all'area transfrontaliera³	fino a 10	
5	Dimensione multi stakeholder	Individuazione di possibili accordi e collaborazioni con altri soggetti territoriali (pubblici e/o privati) finalizzati alla realizzazione dell'idea progettuale	fino a 8	20
		Chiarezza e completezza di una strategia per la divulgazione e valorizzazione dei risultati e per la sensibilizzazione della collettività territoriale	fino a 12	
TOTALE				130

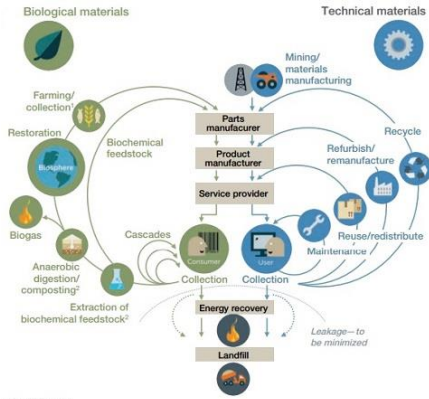
¹ La definizione più conosciuta dell'Economia Circolare è senz'altro quella della Ellen MC Arthur Foundation che definisce l'EC come un'economia pensata per potersi rigenerare da sola. In un'economia circolare i flussi di materiali sono di due tipi: quelli biologici, in grado di essere reintegrati nella biosfera, e quelli tecnici, destinati a essere rivalorizzati senza entrare nella biosfera». Il concetto essenziale è ridurre e l'uso di materie vergini e risorse naturali e la generazione dei rifiuti e altri output dannosi per l'ambiente attraverso un insieme di azioni e di interventi che riguardano tutte le fasi di progettazione e realizzazione dei prodotti e dei servizi, quindi attraverso l'eco-design, la riparazione ed il riuso, il riciclo ed il recupero, etc. al fine di generare benefici multipli e di ridurre (fino ad annullare) la dipendenza dei nostri sistemi produttivi dalle materie prime vergini, riducendo parallelamente gli impatti negativi sull'ambiente.



- L'approvvigionamento è il reperimento delle materie prime, beni e servizi necessari al funzionamento di un'attività produttiva.
- Il design è l'attività alla base della costruzione/realizzazione di un oggetto complesso, materiale o concettuale.
- La produzione industriale (o fabbricazione) è l'insieme delle attività relative alla trasformazione di materie prime, energie ed informazioni, in beni di consumo.
- La distribuzione è l'attività attraverso la quale le aziende produttrici immettono sul mercato beni e servizi.
- L'utilizzo corrisponde all'uso di beni e servizi da parte di individui, di imprese o della pubblica amministrazione (consumatore).
- La raccolta è finalizzata alla separazione dei rifiuti in modo tale da reindirizzare ciascuna tipologia verso la preparazione al riutilizzo, riciclo, valorizzazione ed in forma residuale scarica.
- Il riciclo è l'insieme di strategie e metodologie volte a recuperare materiali utili dai rifiuti al fine di riutilizzarli anziché smaltirli in discarica

² L'ECONOMIA CIRCOLARE è RIGENERATIVA perché in essa i capitali naturali – ecosistemi, biomi etc. - vengono protetti e ricostruiti. Non ci sono scarti di processo nelle catene del valore industriali, in quanto essi diventano alimentazione (feedstock) per altri. La materia fluisce nei processi industriali attraverso due cicli: il biologico, in cui i

materiali sono progettati per tornare in sicurezza nella biosfera; e il tecnico, in cui i materiali circolano mantenendosi in grado di rientrare nei processi con un alto livello di qualità e senza impattare la biosfera.



¹ Hunting and fishing

² Can take both postharvest and postconsumer waste as an input

³ <http://interreg-maritime.eu/it/programma/area>